



COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana
di Roma Capitale

Settore V Tecnico - LL.PP.

**Programma di recupero e razionalizzazione degli
immobili e degli alloggi di edilizia residenziale
pubblica ai sensi dell'art. 4 D.lvo 28/03/14 n°47,
convertito con modificazioni dalla L. 23/05/14 n°80**

PROGETTO DI RECUPERO E COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO E.E.P. SITO IN LARGO COLLODI N°23-25

PROGETTO DEFINITIVO

8/B

SCHEMA DI CONTRATTO

Il Progettista

Arch. Domenico Gatti

IL RUP

Arch. Patrizia Calcagni

	CITTA' DI ALBANO LAZIALE	Rep. n. 55XX
	(Città Metropolitana di Roma Capitale)	del XXXX/2017
	CIG: 730462928B	
	CONTRATTO DI APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E	
	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO E COMPLETAMENTO	
	FUNZIONALE DELL'EDIFICIO E.E.P. SITO IN LARGO COLLODI N. 23-25	
	= IMPORTO € ,.... OLTRE I.V.A. =	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemiladiciassette , addì XXXXXXXX del mese di XXXXX nella	
	residenza Comunale, innanzi a me Dott.ssa Daniela Urtesi, Segretario Generale del	
	Comune, autorizzato a rogare i contratti in forma pubblico-amministrativa nei	
	quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse	
	dell'Ente, ai sensi dell'art. 97, comma 4 - lett. c), del D.Lgs 18/08/2000 n. 267,	
	senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro e	
	con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente	
	comparsi:	
	A) Ing. Filippo Vittori , nato a Roma il 07/05/1955, C.F.:	
	VTTFPP55E07H501A, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in	
	nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, che rappresenta nella sua	
	qualità di Dirigente del Settore V Tecnico con sede in Albano Laziale, Piazza della	
	Costituente n. 1, C.F. 82011210588, nel prosieguo denominato "Comune" o	
	"Stazione appaltante";	
	B) Sig. _____, nato a _____ (RM) il ____/____/____, C.F.	
	_____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della	

	_____ S.r.l. , con sede legale in via _____ n. _____,	
	_____ (Roma) - C.F./P.I.V.A. _____	
	_____, di seguito nel presente atto denominato “appaltatore”;	
	comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io segretario sono	
	personalmente certo.	
	PREMESSO	
	a) che a seguito di espletamento di gara d'appalto con procedura aperta ai sensi	
	dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, con Determinazione Dirigenziale n. xxx del	
	xx/xx/2017 (Determina di Aggiudicazione) è stato affidato all'impresa xxxxxxx	
	l'appalto relativo alla « <i>PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEI</i>	
	<i>LAVORI DI RECUPERO E COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO</i>	
	<i>E.E.P. SITO IN LARGO COLLODI N. 23-25</i> »;	
	b) che con note prot. n. xxx e n. xxxx del xx/xx/xx si è proceduto alla	
	comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016;	
	c) che, essendo spirato il termine di cui all'art. 32 – comma 9 – del D. Lgs. n.	
	50/2016 senza proposizione di alcun ricorso avverso il provvedimento di	
	aggiudicazione, si rende necessario procedere alla stipula del contratto d'appalto	
	nei modi previsti dal comma 14 del citato art. 32;	
	d) che in relazione all'impresa xxxxxxx , è stato acquisito On Line il Documento	
	Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), come da protocollo xxx xxxxxxx del	
	xx/xx/2017 e depositato agli atti d'ufficio;	
	e) che con la firma del presente contratto l'appaltatore dichiara di non essere	
	incorso nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16 <i>ter</i> , del D. Lgs. n. 165/2001	
	nonché l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza	
	di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due	

anni precedenti, con gli amministratori, il Segretario Generale i Dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Albano Laziale;

f) che l'ing. Filippo Vittori, nella qualifica su indicata, con la firma del presente atto, dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.

TUTTO CIO' PREMESSO

Che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto del contratto

1) Il Comune concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto relativo ai lavori di **“Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di recupero e completamento funzionale dell'edificio E.E.P. sito in largo Collodi n. 23-25”**.

2) L'appaltatore si impegna alla esecuzione dei suddetti lavori alle condizioni di cui al presente contratto.

Art.2. Norme regolatrici del contratto

1) L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formarne parte integrante:

- a) l'offerta presentata dall'appaltatore, completa di tutti i relativi allegati;
- b) il Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto definitivo posto a base

d'asta ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo comma

3;

d) l'elenco dei prezzi unitari di cui al progetto definitivo;

e) il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. n. 81/2008 ed al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, relativo al progetto definitivo posto a base di gara;

2) Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente;
- il D. Lgs. n. 81/2008;
- il D.M. n. 145/2000, per la parte ancora vigente.

3) Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- il computo metrico e il computo metrico estimativo posto a base di gara;
- le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il Capitolato Speciale d'Appalto: esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

4) Le parti dichiarano che hanno sottoscritto i documenti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera e) i quali sono depositati agli atti del Comune e si considerano parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché ad esso contratto non materialmente allegati;

Art.3. Ammontare del contratto.

1) L'importo contrattuale del presente appalto, al netto del ribasso offerto

dall'appaltatore in sede di gara pari al xx,xx % (xxxxxx per cento), ammonta ad €

xxxx,xx (euro xxxx/xx), oltre IVA, di cui:

1.1) quanto ad € xxxxxxxx (euro xxx/xx), oltre IVA, per lavori a corpo;

1.2) quanto ad € xxxxx (euro xxx/xx), oltre IVA, per compensi relativi alla redazione della progettazione esecutiva;

1.3) quanto ad € xxxxxxx (euro xxxx/xx), oltre IVA, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2) Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art. 3, comma 1 – lett. dddd), del D. Lgs. n. 50/2016. L'importo del contratto, pertanto, è fisso ed invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste.

3) Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

4) Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in conformità alle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del Codice.

Art. 4. Invariabilità del corrispettivo

1) Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art.5. Pagamenti

1) I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria Comunale a mezzo mandato

di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità.

2) L'appaltatore dichiara che il Sig. _____, nato a _____ (RM) - C.F. _____, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare, con firma disgiunta, la somma ricevuta in conto a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dal Comune: gli atti da cui risulta tale designazione che, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

3) La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata al Comune.

4) È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, nel rispetto delle condizioni stabilite nelle citate disposizioni legislative.

5) In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi al comune per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6) I pagamenti verranno effettuati rispettando gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.8.2010. A tal fine l'appaltatore indica fin d'ora il conto corrente dedicato per i movimenti finanziari, che è il seguente _____ - IBAN: _____.

7) La Stazione appaltante in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori verifica l'assolvimento, da parte dello stesso

appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

8) All'appaltatore verranno corrisposti, in acconto e a saldo, i pagamenti in acconto al maturare delle prestazioni eseguite ed in conformità alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

9) L'appaltatore avrà diritto alla corresponsione di una anticipazione in misura pari al 20% (venti per cento) del prezzo dell'appalto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed a seguito dell'accertamento dell'effettivo inizio dei lavori. La suddetta anticipazione verrà corrisposta e progressivamente recuperata in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

10) La fatturazione del corrispettivo dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione. Le parti danno atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del D.L. n. 66 /2014, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014 e del D.M. n.55/2013, che il codice univoco ufficio per la ricezione delle fatture elettroniche, inerente al presente contratto è il seguente: NCXBF6.

11) I termini di verifica delle prestazioni ed i termini di pagamento del corrispettivo sono quelli indicati dal D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.. Il pagamento del corrispettivo è comunque subordinato alla verifica della sussistenza del requisito di regolarità contributiva in capo all'appaltatore ed agli eventuali subappaltatori ed all'eventuale applicazione delle disposizioni dell'art. 30, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016.

12) Il pagamento della rata di saldo, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale e sarà disposto previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 103 – comma 6 – del D. Lgs. n. 50/2016.

13) Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art. 6. Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

1) Nella redazione della progettazione esecutiva e nella esecuzione dei lavori l'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi contenuti nei documenti di gara e nel progetto definitivo; egli è tenuto, altresì, al rispetto delle disposizioni normative comunque applicabili ai lavori ed alle prestazioni affidate con il presente contratto. Nel progetto esecutivo redatto dall'appaltatore dovranno essere recepiti gli elementi migliorativi contenuti nell'offerta tecnica proposta dall'appaltatore stesso in sede di gara.

2) L'appaltatore, altresì, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro corrispondente alla propria categoria e negli accordi integrativi territoriali ed aziendali, ivi compresi gli adempimenti di accantonamento e contribuzione verso tutti gli Istituti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sociale.

3) L'appaltatore, infine, è responsabile in solido verso la stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Art. 7. Osservanza e attuazione dei Piani di sicurezza

1) L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al

D.Lgs n. 81/2008; l'appaltatore resta responsabile anche delle inadempienze dei subappaltatori.

2) In caso di accertata inosservanza delle norme di sicurezza, i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati.

3) Le gravi e ripetute violazioni dei Piani di sicurezza, comunque accertate, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 8. Tempo utile per la redazione della progettazione esecutiva e per l'ultimazione dei lavori. Programma di esecuzione. Sospensioni e riprese dei lavori

1) I termini per la redazione della progettazione esecutiva e per la esecuzione dei lavori sono fissati dal Capo **x**, **articolo xx ed articolo xx, del Capitolato Speciale** d'Appalto. I suddetti termini decorrono dalla data dei verbali di consegna redatti ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016.

2) L'appaltatore avrà facoltà di organizzare i lavori nel modo che crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale; è tuttavia tenuto al rispetto del cronoprogramma ed alle indicazioni della direzione lavori. Egli sarà tenuto ad elaborare ed a consegnare alla Stazione Appaltante il programma di esecuzione dei lavori, in conformità alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e della vigente legislazione in materia.

3) Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore è tenuto a predisporre e consegnare alla direzione lavori un proprio dettagliato programma esecutivo dei lavori, anche indipendente dall'eventuale cronoprogramma di cui al progetto definitivo posto a base di gara, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo,

dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

4) Le eventuali sospensioni e riprese dei lavori sono disciplinate dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 e dagli **articoli xx e xx** del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 9. Penali

1) Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione delle opere verrà applicata una penale giornaliera pari allo % (..... per mille) dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento) del medesimo importo.

2) L'importo delle eventuali penali verrà detratto in conformità alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

3) La penale trova applicazione anche in caso di mancato rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.

4) Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, il R.U.P. promuoverà l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto come previsto dal successivo art. 10 del presente contratto.

5) E' ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse del Comune. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il Comune su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

Art. 10. Recesso e Risoluzione

1) La risoluzione del contratto è disciplinata dalle disposizioni dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016. A tal fine, ai sensi dell'art. 108 - comma 3 - del D. Lgs. n. 50/2016, si considerano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, le seguenti situazioni:

a) l'eventuale ritardo nella redazione della progettazione esecutiva oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi rispetto alla data del relativo verbale di consegna dei lavori;

b) la presenza di errori nella progettazione esecutiva, da determinare con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 106 - comma 10 - del D. Lgs. n. 50/2016, tali da rendere il progetto esecutivo stesso non suscettibile di verifica positiva, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, e di acquisizione degli atti di assenso – comunque denominati – previsti dalla legge e necessari all'esecuzione dei lavori con particolare riguardo all'autorizzazione di cui agli artt. 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001;

c) l'eventuale ritardo nell'inizio dei lavori oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi rispetto alla data del verbale di consegna dei lavori;

d) l'eventuale ritardo nell'ultimazione dei lavori tale da determinare l'applicazione di penali di importo complessivamente superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto;

e) le gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni in materia di sicurezza e salute in cantiere, nonché l'inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

f) la frode nell'esecuzione dei lavori e delle prestazioni oggetto del contratto;

g) l'inadempimento alle disposizioni della direzione dei lavori riguardo ai tempi

di esecuzione;

h) la manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

i) la sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

l) il rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

m) il subappalto non autorizzato, l'associazione in partecipazione, la cessione anche parziale del contratto;

n) la non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

o) la proposta motivata del coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 92, comma 1 - lettera e), del D. Lgs. n. 81/2008;

p) la perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e/o dei requisiti previsti dalla legge per contrarre con la Pubblica Amministrazione;

q) la violazione delle disposizioni della legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2) Nel caso di risoluzione del contratto, la penale di cui all'articolo 9, è computata sul periodo determinato sommando al ritardo accumulato dall'appaltatore, rispetto al programma esecutivo dei lavori, il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la contestazione di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

3) Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

4) La Stazione Appaltante ha diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto nelle forme e nei limiti previsti dall'art. 109 del Codice.

Art.11. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1) A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva), per l'importo di € (.....) mediante polizza n. rilasciata dalla in data, in conformità alle disposizioni dell'art. 103 e dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

2) La garanzia dovrà essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante dovesse procedere alla sua escussione anche parziale, ai sensi del presente contratto e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

3) La garanzia è valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio e/o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, fino all'avvenuto decorso di dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato e sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 12. Responsabilità verso terzi e assicurazione per danni di esecuzione

1) L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

2) L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante

una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stessa stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale assicurazione deve essere rispondente alle disposizioni dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e/o alle disposizioni dell'art. del Capitolato Speciale d'Appalto qualora più restrittive.

3) La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 13. Adempimenti in materia antimafia

1) Ai sensi dell'art. 91, comma 1 – lett. a), del D. Lgs. n. 159/2011 in relazione al presente contratto con nota prot. n PR_RMUTG_Ingresso_xxxx del xxxxxxxx è stata richiesta al Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia l'informazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 e comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011. Essendo spirato, senza alcun riscontro, il termine di cui all'art. 92, comma 2, del medesimo D. Lgs.n. 159/2011 si procede alla stipula del presente contratto avvalendosi della facoltà concessa dal comma 3 del medesimo art. 92. Il presente contratto, pertanto, è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate, successivamente alla stipulazione del contratto stesso, informazioni interdittive di cui al D. Lgs. n. 159/2011 in materia di legislazione antimafia. L'appaltatore si impegna ad inserire negli eventuali contratti di subappalto/subaffidamento, o in eventuali altri subcontratti, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto/subaffidamento, previa revoca

dell'autorizzazione al subappalto/subaffidamento, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalle competenti Autorità, successivamente alla stipulazione del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui al D. Lgs. n. 159/2011. La risoluzione contrattuale disposta ai sensi del presente comma, lascia impregiudicato il diritto al pagamento del valore delle prestazioni già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite dalla Stazione Appaltante.

Art. 14. Collaudo, gratuita manutenzione

1) Il certificato di collaudo e/o il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato.

2) Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; si applica al riguardo l'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e le correlate disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente.

3) Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4) L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 15. Divieto di cessione del contratto

1) È vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.

Lgs. n. 50/2016 e delle altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

Art. 16. Subappalto

1) Il subappalto è regolato dalle disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

2) L'affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'ente committente per la prestazione oggetto di subappalto. L'ente committente è sollevato da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza della prestazione oggetto di subappalto.

Art. 17. Spese di contratto e trattamento fiscale

1) Il presente contratto viene stipulato in forma pubblica amministrativa, dinanzi al sottoscritto Segretario Generale.

2) Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3) Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

4) Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 02.12.2016, l'appaltatore è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art.18. Controversie

1) Le controversie tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria.

2) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite al Foro di Velletri. E' esclusa, pertanto, la clausola arbitrale.

Art. 19. Domicilio dell'appaltatore

1) A tutti gli effetti di legge per il presente contratto l'appaltatore elegge il proprio domicilio a **xx**, in via **xxx** n. **xx**, nella sede presso la propria sede societaria.

Art. 20. Norme finali e Rinvio

1) Per quanto non è espressamente disposto nel presente contratto, si fa rinvio alle norme di legge applicabili, con particolare ma non esclusivo riferimento al Codice Civile, al Regolamento di cui RD n. 827/1924 per la parte ancora vigente, al D. Lgs. n. 50/2016, al D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente, al D.M. n. 145/2000 per la parte ancora vigente, al D. Lgs. n. 81/2008, alle disposizioni ed indicazioni impartite dall'ANAC, alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, ai regolamenti comunali vigenti o che saranno emanati nel corso dell'affidamento, alle ordinanze comunali, agli ordini ed alle direttive impartite dal R.U.P. e dal Direttore dei Lavori.

2) Si rinvia inoltre, per quanto ivi non previsto, alla documentazione di gara, al Capitolato Speciale d'Appalto ed ai relativi allegati, al Piano di Sicurezza e Coordinamento ed all'offerta dell'appaltatore, che – sottoscritti dalle parti – risultano depositati in atti ed i cui contenuti vengono considerati, a tutti gli effetti di legge, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

3) In ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 le parti danno atto che i dati in possesso dell'Amministrazione comunale sono finalizzati all'espletamento di tutte le attività istituzionali connesse al presente incarico. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dall'Amministrazione in qualità di

	titolare attraverso l'utilizzo di applicativi informatici. La loro comunicazione o	
	diffusione ad altri Enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente	
	nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamenti.	
	L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui alle su	
	indicate disposizioni legislative in materia di privacy.	

	Richiesto io, Ufficiale rogante, ho ricevuto questo atto, scritto mediante strumenti	
	informatici da persona di mia fiducia composto da pagine xxxxx a video, letto alle	
	parti che, a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno	
	di accettazione con me lo sottoscrivono in modalità di firma digitale.	

	Io sottoscritto Segretario Generale rogante, attesto che i certificati di firma	
	utilizzati nel presente atto sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1,	
	lettera f) del D.Lgs n. 82/2005 e successive modificazioni.	

	<p>Il Dirigente Settore V</p> <p>DITTA xxxx</p>	
--	---	--

	<p>Il Dirigente Settore V</p> <p>DITTA xxxx</p>	
--	---	--

	Ing. Filippo Vittori (f.to digitalmente)	Sig. xxxxxx (f.to digitalmente)	
--	--	---------------------------------	--

	Ing. Filippo Vittori (f.to digitalmente)	Sig. xxxxxx (f.to digitalmente)	
--	--	---------------------------------	--

	Il Segretario Generale	
--	-------------------------------	--

	Dott.ssa Daniela Urtesi (f.to digitalmente)	
--	---	--